

Gruppo Consiliare “Liberi Per Colbordolo”

N. **02**/2009 di prot.

Colbordolo lì 08 luglio 2009

**Al Sig. SINDACO
del Comune di Colbordolo**

Oggetto: Ordine del Giorno ai sensi dell'art.23 del Regolamento del Consiglio Comunale

I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo “Liberi Per Colbordolo”, chiedono, ai sensi dell'art.23 del Regolamento del Consiglio Comunale, l'inserimento del seguente punto Ordine del Giorno da discutere nella prossima seduta di Consiglio.

Oggetto: Trasmissione audio-video via internet delle sedute del Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale di Colbordolo,

Valutata

- la proposta formulata dai Consiglieri comunali Lucarini Luca, Nicolini Carla, Ugolini Gabriele, Panzieri Venerino e Sordoni Stefania allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante, in relazione alla possibilità di trasmissione audio-video delle sedute del Consiglio comunale di Colbordolo;

Visto

- il Regolamento del Consiglio comunale;

Considerato che

- è volontà di questo Consiglio promuovere e attivare nuove forme di coinvolgimento della cittadinanza alla vita politico-amministrativa del Comune al fine di favorirne la trasparenza degli atti e la conoscenza delle funzioni;
- l'impegno di spesa richiesto per l'attivazione del servizio è sostenibile;

Delibera

- Di approvare la proposta allegata alla presente delibera;

Invita

- Il Sindaco e la Giunta comunale ad attivarsi per completare tale servizio nel minor tempo possibile;
- Il Sindaco e la Giunta Comunale a presentare al Consiglio la proposta di integrazione dell'art.46 del Regolamento del Consiglio comunale così come indicato nella proposta allegata.

I Consiglieri comunali

Lucarini, Nicolini, Ugolini, Panzieri, Sordoni

PROPOSTA DI TRASMISSIONE VIA INTERNET (IN DIRETTA STREAMING AUDIO/VIDEO) DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE CON POSSIBILITA' DI REGISTRAZIONE

Visti i programmi elettorali delle liste in competizione alle ultime elezioni comunali, sembra essere obiettivo condiviso quello di promuovere una sempre maggior partecipazione e attenzione della cittadinanza verso il funzionamento della macchina amministrativa comunale e le politiche di governo del territorio.

E' fondamentale quindi, anche in virtù del mandato elettorale che la Giunta e tutti i Consiglieri comunali hanno ricevuto dai propri concittadini, accrescere la comunicazione e la trasparenza di tutti gli atti pubblici comunali, a partire dai lavori dell'assemblea rappresentativa per eccellenza che è il Consiglio comunale.

E innegabile che la partecipazione di pubblico alle sedute di Consiglio sia stata sempre carente, vuoi per lo spazio limitato a disposizione nella sala vuoi anche per la sempre più preoccupante disaffezione della gente verso la politica.

Sempre più amministrazioni in Italia, anche le più piccole, hanno scelto quindi la strada della trasmissione audio/video dei lavori del Consiglio comunale valutando soluzioni diverse ma pari modo efficaci con il risultato di elevare il grado di conoscenza e di consapevolezza del cittadino, metterlo in condizioni di apprendere con tempestività e nel dettaglio l'evoluzione degli ordini del giorno discussi nell'assemblea consiliare e stimolarlo nel prendere coscienza delle scelte amministrative locali.

In merito alla registrazione/trasmissione audio-video dei lavori del Consiglio comunale, sono però sorte nel tempo anche polemiche e perplessità, a livello generale, circa valutazioni sul rispetto della privacy dei consiglieri e delle condizioni di segretezza delle sedute in cui siano trattati dati sensibili.

La prima eccezione appare del tutto infondata anche a seguito dell'espressa valutazione del Garante della Privacy che nella sua Relazione annuale del 2003 (cap. 19 – Trasparenza dell'Attività Amministrativa) sottolineava l'assoluta legittimità delle riprese del Consiglio comunale a patto che, i componenti ne siano debitamente informati (escludendo quindi il rilascio di qualsivoglia autorizzazione).

Per quanto riguarda le condizioni di segretezza delle sedute e del trattamento dei dati sensibili, sarà invece sufficiente prevedere l'eventuale non trasmissione della seduta o, nel caso, una parziale interruzione nel sistema di ripresa.

L'impegno economico per l'installazione di sistemi di ripresa audio video e la successiva trasmissione via internet può naturalmente variare a seconda delle soluzioni adottate anche se, gli strumenti tecnico-informatici e le piattaforme gratuite presenti sulla rete, consentono di ottenere risultati soddisfacenti a costi molto limitati.

Per quanto sopra, i sottoscritti consiglieri comunali, chiedono che le sedute del Consiglio comunale di Colbordolo siano riprese e trasmesse in diretta streaming sulla rete internet e, al tal fine, propongono le seguenti soluzioni:

Parte Tecnica

- PC Notebook per la gestione dell'apparato di ripresa e del collegamento alla rete internet (già in possesso dell'Amministrazione comunale)
Costo Previsto - Nessuno
- Attivazione del collegamento internet a banda larga presso l'edificio pubblico sede del Consiglio comunale (attraverso l'accordo con la Provincia e la ditta Bluenergy che gestisce la rete Wireless nel territorio comunale)
Costo Previsto - Nessuno
- Cavi rete LAN e Cavi di collegamento PC-WebCam
Costo Previsto - € 60,00
- WebCam professionale
Costo Previsto - € 200,00
- Trasmissione e registrazione delle sedute da inserire nel sito internet comunale (attraverso la piattaforma gratuita ustream.tv)
Costo Previsto - Nessuno
- Installazione degli apparati
Costo Previsto – € 100,00

I suddetti costi saranno imputati nel capitolo di spesa 10014 – Fondo di autonomia del Consiglio comunale

Parte regolamentare

- Integrazione dell'art 46 del Regolamento del Consiglio comunale, inserendo la comunicazione della ripresa audio video delle sedute.

Colbordolo lì 08 luglio 2009

I Consiglieri comunali
Lucarini, Nicolini, Ugolini, Panzieri, Sordoni